



GENOVA: MUSEO DI PALAZZO REALE

Il Museo di Palazzo Reale chiude, in parte domani per un mese lavori. Fino al 12 febbraio non sarà possibile visitare il Secondo Piano Nobile ma sarà eccezionalmente aperto l'Appartamento dei Principi Ereditari. Dopo l'apertura al pubblico dell'Appartamento nelle due Giornate Europee del Patrimonio del 2007, è la prima volta, dopo due anni, che è possibile accedere nuovamente a questi ambienti, nei quali sono esposte tele di artisti (Giovanni Benedetto Castiglione detto il Grechetto, Vincenzo Camuccini, Luca Cambiaso, Carlo Maratta, Domenico Parodi) e ritratti di Sabaudi, ma anche un notevole numero di arredi, suppellettili e tappezzerie risalenti all'allestimento voluto nel 1842 dal Re di Sardegna Carlo Alberto. L'apertura di questa nuova parte del Museo rientra in un complesso intervento di restauro avviato nel 1999, con una mostra organizzata in occasione della prima serata di beneficenza dal 1936 dell'Associazione Internazionale Regina Elena. E' proseguito la ristrutturazione delle prime sette sale e il recupero degli spazi e degli arredi ottocenteschi delle ultime tre sale dell'Appartamento che fu, prima, l'alloggio privato di Re Vittorio Emanuele II e della sua consorte Maria Adelaide d'Asburgo-Lorena e poi di Luigi di Savoia, Duca degli Abruzzi. Tenuto conto della chiusura parziale, il biglietto di ingresso sarà ridotto, di €2 anziché 4 e gratuito per i minori di anni 18 e i maggiori di anni 65. L'appartamento, formato da dieci sale, riservato nel secolo XVIII a membri della famiglia Durazzo, fu destinato, nel secolo XIX, dal Re Carlo Alberto al Principe Ereditario Vittorio Emanuele in occasione delle nozze con Maria Adelaide d'Asburgo Lorena, celebrate a Stupinigi nel 1842. Utilizzato brevemente nell'ultimo dopoguerra come appartamento presidenziale, è stato in seguito chiuso per proteggere le opere d'arte minacciate dall'inquinamento atmosferico.

CONTINGENTE ITALIANO IN KOSOVO

Ha avuto inizio la riconfigurazione del contingente italiano nella regione serba del Kosovo. Al comandante della Multinational Task Force West, Gen. Roberto D'Alessandro, ieri è subentrato il Col. Vincenzo Grasso e contestualmente la forza ha assunto la nuova denominazione di Multinational Battle Group, passando da livello brigata a livello reggimento. A seguito dell'approvazione dell'Alleanza Atlantica di ridurre la forza KFOR da 15mila a 10mila unità, l'Italia, alla pari delle altre Nazioni che partecipano all'operazione, rimodulerà gradualmente il proprio contingente con una riduzione di circa 500 unità, considerati i notevoli progressi conseguiti. Il contingente italiano continuerà ad assicurare, senza riduzione degli assetti dedicati, la salvaguardia di quattro luoghi di culto della Chiesa serbo-ortodossa: il monastero di Visoky in Decane, il monastero di Goriok, il monastero di Budisavic ed il Patriarcato di Pec. L'Italia continuerà infine a mantenere il ruolo di nazione leader nel settore occidentale dell'Area di Responsabilità di KFOR.

FEDELI DAL PAPA

Nel 2009, 2.243.900 fedeli e pellegrini hanno partecipato in Vaticano e a Castel Gandolfo alle Udienze Generali e Speciali, agli Angelus domenicali ed alle celebrazioni liturgiche presiedute dal Santo Padre. Ci sono state anche molte altre occasioni di incontro del Papa con un gran numero di fedeli durante le sue Visite Pastorali in Italia e i Viaggi Apostolici all'estero.



ROMA

Nell'ambito del ciclo *Littérature, Aujourd'hui* animato da Stéphane Audeguy e Béatrice Cussol, borsisti-scrittori in residenza a Villa Medici, domani alle ore 19 l'Accademia di Francia presenta un incontro-lettura con la scrittrice Maylis de Kerangal. Entrata libera nel limite dei posti disponibili. Lettura in francese con sottotitoli in italiano.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it
www.tricolore-italia.com